ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DENOMINATA

<u>"Dell'Agoghè - cinofilia"</u>

L'anno 2022, il giorno 10 agosto i signori:

Salvatore Finaldi nato a Torre Annunziata (NA) 04/08/1985 CF: FNLSVT85M04L245F

Carlo Paolessi nato a Genova il 30/06/1964 C.F: PLSCRL64H30D969I

Jessica Pederzolli nata a Tione (TN) 21/11/1980 CF:PDRJSC80S61L174X

Gioia Mennella nata a Napoli il 16/04/1990 CF: MNNGI90D56F839E

Francesca Bortolotti nata a Trento 04/01/1984 CF: BRTFNC84A44L378J

Erica Demattè nata a Trento il 29/11/1987 CF: DMTRCE87S69L378M

Cristian Mattivi nato a Trento il 31/10/1983 CF: MTTCST83R31L378F

Tania Pontillo nata a Rovereto il 16/03/1989 C.F. PNTTNA89C56H612U

Convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) Tra i signori sopra menzionati viene costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "**Dell'Agoghè -cinofilia**", (ora in avanti solo asd Dell'Agoghè C.)

ART. 2) L'Associazione ha sede in Vicolo dei Dall'Avo 8, 38121 Vigo Meano - TN. Si potranno istituire sedi secondarie e unità locali per lo svolgimento delle proprie attività sociali.

ART. 3) L'Associazione è regolata dalle disposizioni contenute nel presente atto costitutivo in cui è integrato lo Statuto sociale che viene sottoscritto dai soci fondatori, nonché dalle disposizioni legislative sulle associazioni non riconosciute (artt.36-38 C.C.).

ART. 4) Sono Organi Sociali:

a- l'Assemblea dei Soci;
b- il Consiglio Direttivo (di cui fanno parte il Presidente, Vice Presidente e Segretario);
c- il Presidente del Consiglio Direttivo.

ART. 5) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti. Essa è anche organo giudicante dell'Associazione e delibera, in ultima istanza, sulle controversie di sua competenza e su qualunque argomento che interessi la vita sociale che non sia previsto dal presente statuto.

Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea. La convocazione dell'Assemblea ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propone l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria potrà essere indetta dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli Associati. Le Assemblee sono presiedute, di norma, dal Presidente e in caso dl sua assenza o impedimento dal Vice Presidente da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

Il Presidente nomina un Segretario che di solito coincide con il Segretario dell'Asd. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto dl nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche. Il Presidente dell'Assemblea dirige e regola le

discussioni. Di ogni Assemblea, si dovrà redigere apposito verbale dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori e firmato dal Presidente della stessa. Copia delle stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Art 5 *bis*) DIRITTI DI PARTECIPAZIONE

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua da almeno tre mesi e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Avranno diritto di voto solo gli Associati maggiorenni.

Il Consiglio Direttivo delibererà l'elenco degli Associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della stessa.

Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un Associato.

Art 5 *ter*) ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria viene convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante comunicazione con e-mail, e canali social da parte del Presidente **almeno otto giorni prima** del giorno fissato per la riunione oppure mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella sede sociale e nei luoghi ove viene svolta l'attività sportiva almeno otto giorni prima della data fissata. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, l'elenco delle materie trattate e, se già stabiliti, il giorno, il luogo e l'ora della seconda convocazione, nonché l'elenco dei soci aventi diritto a voto, contro l'esclusione eventuale, è ammesso ricorso dell'interessato entro sette giorni al Consiglio Direttivo, e dove il ricorso sia respinto dalla stessa Assemblea, all'apertura dei lavori. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo ed è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro i primi quattro mesi dell'anno successivo per:

- discutere ed approvare la relazione morale e sportiva dell'anno precedente, il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- l'elezione, con votazioni distinte, del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Essa delibera, inoltre, su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

Art 5 *quater*) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria viene convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante comunicazione elettronica: sms o telefonicamente da parte del Presidente almeno otto giorni prima del giorno fissato per la riunione oppure mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella sede sociale e nei luoghi ove viene svolta l'attività sportiva almeno otto giorni prima della data fissata. Nella convocazione dell'Assemblea, devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, l'elenco delle materie trattate e, se già stabiliti, il giorno, il luogo e l'ora della seconda convocazione, nonché l'elenco dei soci aventi diritto a voto, contro l'esclusione eventuale, è ammesso ricorso dell'interessato entro sette giorni al Consiglio Direttivo, e dove il ricorso sia respinto dalla stessa Assemblea, all'apertura dei lavori. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione;
- qualunque altro motivo eventuale.

Art 5 *quinquies*) VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e deliberano validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni Socio ha diritto ad un voto. Tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria, non raggiungendo il numero dei voti, saranno rimandate in seconda convocazione e saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti, deliberando validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Ai sensi dell'art. 21 del Codice Civile, per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Art 6) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero da tre componenti, e può variare con determina dall'Assemblea dei soci. Resta che a quest'ultima spetta l'elezione dell'intero Consiglio Direttivo stesso, in questo caso il Presidente, Vice Presidente e Segretario (con eventuali funzioni di Tesoriere). Il Consiglio Direttivo resta in carica 4 anni. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Qualora un componente del Consiglio Direttivo, per dimissioni o per altra causa cessi di far parte del Consiglio, sarà sostituito dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea dei Soci, in caso di parità si deve passare a nuova elezione per il tramite dell'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo è pienamente autonomo nella scelte delle proprie regole interne di natura organizzativa (modalità delle riunioni, scelta della sede, eventuali deleghe di voto, ecc.)

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando:

a- l'Assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) e/o il bilancio preventivo;
b- per dimissioni del Presidente o qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti. In questi casi, l'ordinaria amministrazione fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Art. 6 *bis*) CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

Art.7 *ter*) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

a- redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'Assemblea ordinaria dei soci entro i termini stabiliti dal presente statuto;
b- redigere una relazione tecnico-sportiva dell'anno precedente da sottoporre all'Assemblea stessa;
c- fissare le date delle Assemblee ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria;
d- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
e- nominare il Tecnico Sportivo titolare ed i suoi collaboratori;
f- deliberare sulle domande di ammissione dei Soci;
g- adottare provvedimenti sanzionatori verso i Soci qualora si dovessero rendere necessari;
h- attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci;
i- conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
j- nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
k- applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
l- impartire tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'Associazione nei limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Assemblea sociale;
m- stabilire l'importo delle quote sociali ed i termini di pagamento;
n- stabilire su ogni argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea, su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale;
o- stipulare accordi di pubblicità e sponsorizzazione o quanto possa favorire un miglioramento dell'Associazione;
p- attribuire deleghe in materia di tesoreria.

Art. 8) IL PRESIDENTE

Il Presidente controlla il funzionamento dell'Associazione nel rispetto dell'autonomia degli organi sociali e ne è il legale rappresentate in ogni evenienza. Il Presidente assolve i seguenti compiti:

a- provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;
b- convoca e preside le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
c- firma gli atti e ne delega la firma;

d- convoca l'Assemblea sociale. In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni o i suoi poteri al Vice Presidente.

Art. 9) L VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 10) IL SEGRETARIO/TESORIERE

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, cura l'amministrazione dell'Associazione e si fa carico della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti. Le funzioni che possono definirsi di tesoreria (raccolta degli importi delle quote sociali, eventuali acquisti di valore economico ordinario, e simili) possono essere delegate a soggetto diverso del Segretario ove questioni logistiche renderebbero l'assunzione in capo ad esso macchinoso o dispendioso sotto il profilo energetico ed economico.

Art. 11) ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali hanno la durata di quattro anni, sono onorifiche e a titolo gratuito e infine, si intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato anche tacitamente la designazione. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo sia passivo. Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto o palese, a discrezione dell'Assemblea dei Soci.

- Le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo non sono da considerarsi come modifiche dello Statuto Sociale

Art 12) PRIMO CONSIGLIO DIRETTIVO; DURATA, ORGANIZZAZIONE E SCOPI DELL'ASD.

La durata l'organizzazione e gli scopi dell'asd dell'Agoghè c. sono contenute e disciplinate da questo Statuto.

La quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già Soci per gli anni successivi saranno determinate annualmente dal Consiglio Direttivo.

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 30.04 dell'anno successivo.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni sportive dilettantistiche affiliate ad Enti riconosciuti CONI ed iscritte al Registro Nazionale del CONI. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa. Letto, confermato e sottoscritto in data 10 agosto 2022, Vicolo dei Dall'Avo 8, 38121 Vigo Meano TN.

Con il fine ultimo di comporre il primo Consiglio Direttivo, la sottoscrizione di questo Atto Costitutivo, di cui fa parte integrante lo Statuto, vale anche come elezione del Consiglio Direttivo stesso. Tutti i comparenti, all'unanimità, eleggono i Signori sotto menzionati, i quali accettano la carica di

Presidente -> Jessica Pederzolli,

Vicepresidente -> Carlo Paolessi,

Segretario -> Gioia Mennella.

Art. 12 *bis*) SCOPO

L'Associazione si affilia al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Ente di Promozione sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero degli Interni), per il tramite di qualsiasi associazione da esso riconosciuta (es. OPES - FISC - CSEN). L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la sua vita, non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. **Con lo scopo di formare il binomio uomo-cane per lo svolgimento di attività sportive cinofile**, l'asd dell'Agoghè C. si impegna a divulgare e approfondire la cultura cinofila secondo l'approccio cognitivo-zooantropologico nelle forme più diverse, aiutando i proprietari di cani attraverso l'educazione a capire, interpretare e impostare un rapporto corretto con il proprio cane, istruire il proprio cane, istruire i proprietari, divulgare una cultura cinofila basata sul rispetto dell'animale e la conoscenza delle sue necessità psico-fisiche, ogni attività avrà lo scopo di far acquisire un comportamento che aiuti a trascorrere un'ottima convivenza, sia con il nostro migliore amico, che con le persone che ci circondano nell'ambito della società civile.

A tal fine, l'associazione si propone di svolgere le seguenti specifiche attività di natura educativa, sportiva e divulgativa:

- CONSULENZE INDIVDUALI A DOMICILIO O IN CAMPO: consulenze per l'educazione o la risoluzione di problematiche comportamentali;
- PUPPY CLASS: corsi in parte individuali ed in parte collettivi per cuccioli;
- CLASSI DI SOCIALIZZAZIONE: incontri collettivi che hanno lo scopo di promuovere le competenze sociali con i conspecifici;
- PASSEGGIATE DIDATTICHE: escursioni della durata di una o due giornate (con eventuale pernottamento) con l'intento di migliorare le condizioni fisiche dell'animale nell'ottica di un impegno sportivo;
- MOBILITYDOG: attività cinosportiva non agonistica;
- PENSIONE per cani: custodia per periodi variabili, da un minimo di una notte quando necessario per lo svolgimento di allenamenti sportivi;
- LUDOTECA: custodia giornaliera, senza pernottamento quando necessario per lo svolgimento di allenamenti sportivi;
- CORSI DI PREPARAZIONE AL TEST "BUON CITTADINO A 4 ZAMPE" e similari;
- PROGETTI DI ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA: progetti educativi e pedagogici nelle scuole;
- SEMINARI: incontri di approfondimento con esperti esterni ed interni su argomenti cinofili o per istruire a sua volta aspiranti insegnanti o istruttori;
- CORSI DI FORMAZIONE PER ADDESTRATORI CINOFILI: volti a formare figure professionali competenti secondo l'approccio cognitivo-zooantropologico;
- MANIFESTAZIONE ED EVENTI: giornate divulgative e promozionali;
- VENDITA MATERIALE: vendita di materiale specifico e di difficile reperibilità (pettorine e guinzagli particolarmente confortevoli, giochi di attivazione mentale, ecc...), materiale fotografico dei cani ospiti in pensione/addestramento nonché di dispense o libri sugli argomenti riferiti al settore specifico, il tutto seguendo la normativa in materia di attività commerciale all'interno di un'Associazione Sportiva Dilettantistica.
- COLLABORAZIONI con altre associazioni cinofile, e non solo, se necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale.

L'Associazione potrà, inoltre, in modo complementare, organizzare le varie attività di promozione sociale in genere, al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati; nel conseguire le finalità essenziali verso i propri associati e/o tesserati dell'organizzazione Nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti i servizi che si rendessero necessari e/o strettamente complementari. Questi ultimi potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto.

Per raggiungere gli scopi sociali, infine, l'associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari e potrà altresì svolgere delle occasionali attività commerciali sia rivolte ai soci che ai terzi, purché le stesse rivestano carattere strumentale al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dalla elettività alle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri Soci e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale.

Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfettari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni o integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche sia nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme e alle direttive delle Federazioni Sportive Nazionali a cui l'associazione è affiliata.

Art. 12 *ter*) DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Associati, come previsto dal presente statuto.

Art.12 quater) AMMISSIONE DEI SOCI

a- Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali, sia ricreative che sportive, svolte dall'Associazione, che

ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

b- Coloro che intendono far parte dell'Associazione dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo, il quale esaminerà le domande presentate e darà comunicazione in merito all'accettazione o meno della domanda stessa. La validità della qualifica di socio efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea del Soci.

c- In caso di domanda di ammissione a Socio presentata da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'Associato minorenne.

d- L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato (previo rinnovo della quota associativa), con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo il diritto di recesso da parte del Socio. e- L'Associazione si impegna a tesserare, per il tramite di enti riconosciuti, il socio al Coni.

Art.13) SOCI

I Soci si distinguono in:

a - Soci Fondatori: coloro che sono intervenuti nella fase costitutiva, dando vita all'Associazione;

b - Soci Onorari: sono i Soci che per meriti particolari sono ammessi a far parte dell'Associazione;

c - Soci Ordinari: coloro che non rientrano nelle categorie di cui sopra.

La distinzione di denominazione è posta per fini interni all'Associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti. Il rapporto associativo è nato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo. Il numero degli associati è illimitato.

Art.13 *bis*) DIRITTI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno eguali diritti e possono:

a- Visti i locali ristretti, previa prenotazione, frequentare i locali sociali, servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dall'Associazione;

b- prendere parte alle competizioni sportive promosse dall'associazione e da altri Enti, sotto i colori dell'Associazione;

c- partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione, in alcuni casi previo pagamento di contributi economici;

d- intervenire e discutere alle assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per scritto al Consiglio Direttivo; e- partecipare con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di Socio;

e- esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;

f- essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità, di cui al presente statuto. Tutti i Soci maggiorenni godono, sin dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Art.13 *ter*) DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno il dovere di:

a- osservare le disposizioni sia legislative che regolamentari vigenti in materia sportiva;

b- mantenere irreprensibile condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;

c- versare puntualmente le quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo;

d- astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Art.13 *quarter*) DECADENZA DEI SOCI

I Soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

a- dimissione volontaria;

b- morosità protrattasi per oltre tre mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;

c- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori

dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;

d- scioglimento dell'Associazione ai sensi del presente statuto;

e- al socio dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa eventualmente versata. Il provvedimento di radiazione di cui al precedente punto c-, assunto dal Consiglio Direttivo, deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il Socio interessato, si procederà, in contraddittorio con l'interessato stesso, ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

Art.13 quinquies) SANZIONI PER I SOCI, ELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

In caso di trasgressioni alle norme sportive e sociali nonché alla disciplina tecnica, il Consiglio Direttivo può infliggere al Socio le seguenti sanzioni:

a- ammonizione;
b- diffida;
c- ammenda;
d- sospensione a tempo illimitato;
e- radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio Direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere.
f- morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione, ai sensi del presente statuto. La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è ammesso ricorso all'assemblea e la decisione è inappellabile.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci maggiorenni, regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza, in regola con il pagamento delle quote associative e che:

a- non ricoprano cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva;
b- non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti colposi;
c- non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale ad esso aderente a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente superiori ad un anno.

Art. 14) QUOTE SOCIALI

La quota associativa annuale è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea dei soci, e non può essere differenziata a seconda della categoria di appartenenza dei Soci e dei servizi da loro utilizzati. Ogni Socio deve versare la quota associativa stabilita di anno in anno entro il termine fissato.

Art.15) ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° Gennaio e terminano il 31 Dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un bilancio preventivo, oltre ad una relazione tecnico-sportiva da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, secondo le disposizioni del presente statuto. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo la partecipazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, previsto dalle leggi vigenti.

Art.16) PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è costituito da:

a- i beni mobili ed immobili che sono o diverranno proprietà dell'Associazione;
b- gli eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
c- gli eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da Soci, da privati o da Enti;

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite da:

a- le quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai Soci per le attività sociali;
b- l'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
c- gli introiti derivanti da accordi di pubblicità e sponsorizzazione od ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
d- gli introiti derivanti dalla eventuale gestione di bar o spacci interni gestiti direttamente dai soci dell'Associazione sportiva, nonché dalla vendita ai soci di materiale e abbigliamento sportivo necessario per lo svolgimento della pratica sportiva.

Art.17) MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE

Il presente Statuto può essere modificato soltanto da un'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto in prima convocazione, in seconda convocazione con la presenza del 50% dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo non sono da considerarsi modifiche statuarie.

Art.18) SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea Straordinaria dei Soci. La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i 3/4 dei voti favorevoli dei Soci aventi diritto al voto ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto. Non è ammesso il voto di delega. Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, l'Associazione devolverà il proprio patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo preposto in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.19) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano in quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti del CONI e quelle degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile (così come modifiche eventuali). Su espresso mandato assembleare, si dichiara come integralmente recepita ed approvata ogni variazione che l’ente riconosciuta CONI a cui l'Associazione sportiva è affiliata possano apportare in futuro allo statuto ed ai regolamenti.

Il presente Statuto è stato approvato dai Soci Fondatori che attualmente corrispondono all’intera Assemblea generale dei Soci.

Trento, 26/08/2022